



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 076 SETTORE SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI, SCUOLA E CULTURA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI,
SCUOLA E CULTURA
DEL 03/12/2018

OGGETTO: Politiche del lavoro - POR FSE 2014/2020 - adesione alle iniziative previste dalla D.G.R. Veneto 662/2018 e gestione delle fasi di attuazione della progettualità L.I.S..

- Presa d'atto del Decreto regionale della Direzione Lavoro n. 846 del 10/10/2018 di approvazione del progetto comunale "Lavoro a impatto sociale a Treviso: promuovere l'inclusione, aiutare il territorio, costruire comunità".
- Accertamento del contributo regionale di € 124.380,80.
- Impegno della spesa, secondo le direttive regionali, a favore del partner operativo – aziendale Società Cooperativa Sociale Onlus "INSIEME SI PUO'" di Treviso.
- Approvazione della convenzione di partenariato per la co-gestione e co-attuazione delle fasi progettuali.

CUP: E44I18000060002

Onere: € 117380,8 = IVA compresa.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- gli artt.3 comma 2 e 13 del decreto legislativo 267/2000 riconoscono il Comune come ente a finalità generali, che cura gli interessi e promuove lo sviluppo della propria comunità, esercitando tutte le funzioni amministrative che non siano espressamente attribuite ad altri soggetti;
- i lavori di pubblica utilità, promossi dalla Regione Veneto negli scorsi anni, hanno coinvolto direttamente i cittadini più vulnerabili favorendo un vantaggio utile per le parti coinvolte: da un lato la persona ha avuto la possibilità di prestare servizio a favore della collettività, diventando parte attiva nel perseguimento degli interessi generali, attraverso l'esercizio delle proprie competenze; dall'altro lato, l'ente locale si è dimostrato sensibile nel valorizzare le risorse umane residenti coinvolgendole direttamente nel contesto sociale ed economico territoriale. In questo modo, attraverso il loro contributo, si è potuto migliorare alcuni dei servizi resi alla collettività;
- questa Amministrazione comunale si è già espressa (con propria comunicazione n. 368/2018) positivamente nel favorire lo sviluppo di percorsi di integrazione ed inserimento lavorativo a favore di propri cittadini che versano in situazioni di disagio socio-economico e/o di emarginazione dal mercato del lavoro.
- la Regione Veneto ha promosso numerose iniziative dirette a soggetti che normalmente si rivolgerebbero ai servizi sociali per ottenere una provvidenza economica e che trovano nel lavoro di utilità sociale una risposta non assistenziale che favorisce un rientro dei soggetti nella parte attiva della società;
- la Regione con tali iniziative, unite ad azioni di orientamento/accompagnamento/formazione (che sostengono e rafforzano la partecipazione e aiutano a capitalizzare le esperienze), ha consentito il contrasto della disoccupazione - anche di lunga durata - e l'innesto di processi di inclusione sociale e di cittadinanza attiva sul territorio;

Considerato che:

- le azioni positive promosse dalla Regione negli ultimi anni riguardanti attività ad impatto sociale, presso gli uffici giudiziari veneti, hanno migliorato notevolmente i servizi resi ai cittadini e alle imprese, favorendo - nel contempo - una partecipazione straordinaria delle persone coinvolte;
- nell'ambito delle azioni a sostegno del rafforzamento del sistema della giustizia del Veneto, meritevole di particolare attenzione risulta essere il personale ausiliario;
- gli uffici giudiziari del Veneto hanno segnalato la necessità di avere una collaborazione attiva per il funzionamento della giustizia civile e amministrativa soprattutto per quanto riguarda l'esecuzione di attività basilari ma essenziali al regolare svolgimento quotidiano;
- la Giunta regionale del Veneto con propria deliberazione (DGR) n.662 del 21.5.2018 ha finanziato progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - a supporto degli uffici giudiziari veneti - a valere sul Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo regionale 2014-2020, Regolamento Comunitario n. 1303/2013 e n. 1304/2013 (Asse II Inclusione Sociale) - Obiettivo Tematico 9 - Priorità di Investimento 9.i - Obiettivo Specifico 8 **(trattasi di contributo europeo)**;
- tali interventi - finanziati da contributi europei, statali e regionali ed erogati per il tramite della Regione Veneto come in questo caso specifico - sono rivolti in favore di soggetti svantaggiati

esclusi dal mercato del lavoro, che prevedono servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro, nonché di eventuale formazione, stabilendo che:

- i progetti potevano essere promossi solo dai comuni capoluoghi di provincia;
- gli uffici individuati per Treviso sono il Tribunale e la Procura della Repubblica;
- il progetto assegna a Treviso risorse fino ad un importo massimo di € 125.000,00=;
- il contributo regionale copre l'intero costo del progetto e non è richiesto il co-finanziamento da parte del Comune di Treviso;

Tenuto conto che da direttiva regionale:

- l'iniziativa regionale si incardina nel "POR FSE 2014/2020 - Asse II Inclusione sociale, obiettivo tematico 9 - Promuovere inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione - Reg. UE 1303/2013 e Reg. UE 1304/2013 - Direttiva per la presentazione di interventi di "Lavoro a Impatto Sociale - LIS. Bando non competitivo per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati - Anno 2018";
- con la nuova iniziativa si intende promuovere un intervento che possa da un lato rappresentare un'occasione di partecipazione attiva alla vita socio-economica del territorio per coloro che versano in condizioni di grave difficoltà economica, e dall'altro, innescare processi di inclusione sociale, traendo vantaggio dalle competenze di soggetti diversi;
- al fine di perseguire la logica del lavoro in rete per un'efficace integrazione delle competenze, il progetto doveva essere presentato da un partenariato pubblico-privato, composto dal comune capoluogo - in veste di capofila - e obbligatoriamente da uno o più soggetti iscritti all'elenco regionale degli enti accreditati per i servizi al lavoro di cui alla legge regionale 3/2009 o soggetti non iscritti purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR Veneto 2238/2011;
- qualora il progetto preveda anche attività formativa e pertanto doveva essere incluso obbligatoriamente anche un soggetto accreditato per la formazione (ambito della formazione superiore) di cui alla legge regionale 19/2002 o soggetti non iscritti perché abbiano già presentato l'istanza di accreditamento ai sensi della DGR 359/2004. I due requisiti di accreditamento essere posseduti da uno stesso soggetto;
- al partenariato devono obbligatoriamente partecipare anche altri soggetti privati, in qualità di partner operativi aziendali, individuati esclusivamente fra società cooperative sociali (tipo A e B) e loro consorzi. A tali organismi, previa eventuale convenzione con il soggetto proponente, dovrà essere affidata la titolarità e la gestione dei contratti di lavoro;

Ritenuto che per lo svolgimento di attività formativa, all'interno dei servizi da realizzare, risulta fondamentale in quanto valorizza e qualifica il progetto, conseguentemente al partner è stato richiesto il possesso di entrambi i requisiti di accreditamento.

Atteso altresì che, a seguito dell'apposita procedura di evidenza pubblica, con determinazione del Dirigente del Settore Servizi sociali e demografici, scuola e cultura n. 1189 del 05/07/2018, il cui contenuto si intende qui integralmente richiamato, è stato individuato il seguente partner obbligatorio di progetto:

- **Insieme Si Puo'** – **Società Cooperativa sociale onlus**, sia quale partner operativo, in qualità di ente accreditato per i servizi al lavoro e la formazione superiore sia quale partner operativo aziendale per la titolarità e la gestione dei contratti di lavoro.

Dato atto che in data 24/07/2018 il Comune di Treviso ha presentato il proprio progetto comunale, a firma del Sindaco: "Lavoro a impatto sociale a Treviso: promuovere l'inclusione, aiutare il territorio, costruire comunità".

Precisato che:

- ✓ le attività realizzabili - di carattere straordinario e temporaneo - interesseranno "servizi di interesse generale e rivolti alla collettività" e comunque riconducibili a quelli indicati nella direttiva regionale (custodia e sorveglianza, archiviazione e protocollazione, ausiliari e/o anticamera, informazioni alla cittadinanza), da svolgersi negli Uffici giudiziari nell'ambito del territorio comunale di Treviso;
- ✓ i destinatari del progetto previsti in numero di 14 dovranno essere inseriti negli uffici giudiziari (Tribunale e Procura della Repubblica di Treviso) con attività ad elevato impatto sociale e che pertanto (come da indicazioni dell'Amministrazione comunale) si è ritenuto di limitare, nel rispetto delle indicazioni regionali, la partecipazione ai soli soggetti disoccupati di lunga durata (persone alla ricerca di una nuova occupazione da più di 12 mesi), privi/sprovvisi della copertura di ammortizzatori sociali e di trattamento pensionistico, iscritti al Centro per l'Impiego;
- ✓ il progetto entrerà nella fase operativa con la pubblicazione di un "Avviso pubblico per la ricerca di manifestazione di disponibilità a svolgere le attività presso gli Uffici Giudiziari di Treviso" con la collaborazione operativa del partner. Il progetto si concluderà interamente nel 2019;
- ✓ alle strutture del Comune di Treviso si sono rivolte diverse persone disoccupate in situazione di disagio che possono trovare occupazione, ancorché temporanea, nelle attività del progetto di cui trattasi;
- ✓ che il supporto della professionalità delle Assistenti Sociali in servizio presso il Settore dei "Servizi sociali" del Comune di Treviso è fondamentale ed indispensabile nel coadiuvare il partner operativo nel delicato compito di selezionare, consigliare, indirizzare le diverse persone disoccupate in "carico" ai Servizi sociali o che si rivolgono agli stessi in situazione di bisogno aiutandoli, se del caso, nell'aiuto concreto alla compilazione della "domanda di partecipazione alla selezione" che verrà approvata con successivo provvedimento;

Precisato che la direttiva regionale stabilisce che:

- gli importi erogati per la realizzazione del progetto costituiscono contributi ai sensi dell'art.12 della legge 241/1990, avendo carattere di sovvenzione e non di corrispettivo di una prestazione contrattuale;
 - ai fini della ammissibilità della spesa, il partner è assimilato al beneficiario;
- pertanto:
- il soggetto beneficiario dovrà presentare documento fiscale in regime di esclusione (nota di debito fuori campo applicazione IVA ai sensi dell'art.2 comma 3 lett. a) DPR 633/1972);
 - i trasferimenti di budget dal soggetto capofila (comune) ai partner operativi sono ricompresi nello stesso regime di esclusione.

Si stabilisce che, a seguito delle proroghe concesse dalla Regione Veneto e del recente atto di approvazione dell'importo finanziato, la realizzazione delle attività progettuali avverrà nel corso del 2019. Il progetto prevede il seguente "quadro economico" già previsto a Bilancio esercizio 2019:

- **ENTRATA:** € 125.000,00 prevista nel bilancio dell'esercizio 2019 al CAP.205020/020 "Servizi sociali - Trasferimento dalla Regione Veneto per lavori di impatto sociale presso gli Uffici giudiziari di Treviso (U 565773/5)"
- **SPESA:** € 125.000,00 stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019 al CAP.565773/005 "Servizi sociali - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - LIS presso uffici giudiziari (E 205020/20),

Considerato che, a seguito delle proroghe concesse dalla Regione Veneto e del recente atto di approvazione dell'importo ammesso e finanziato, la realizzazione delle attività progettuali avverrà nel corso del 2019 in cui è imputata correttamente l'esigibilità delle somme in aderenza al principio della competenza finanziaria.

Con il presente atto si intende quindi procedere:

1- all'**accertamento** del contributo stanziato dalla Regione Veneto a favore del Comune di Treviso per l'importo di **€ 124.380,80** al capitolo 205020/020 "Servizi sociali - Trasferimento dalla Regione Veneto per lavori di impatto sociale presso gli Uffici giudiziari di Treviso (U 565773/5)" (Cod. del Pdcf: E. 02.01.01.02.01) del bilancio esercizio finanziario 2019 in cui l'entrata stessa risulta esigibile, specificando che gli accertamenti dovranno tener conto che il contributo è di provenienza come da seguente ripartizione della quota FSE, FDR e regionale:

- quota di contributo europeo (FSE): € 62.190,40
- quota di contributo statale (FDR): € 43.533,28
- quota di contributo regionale: € 18.657,12

2 all'**impegno** della somma per la co-progettazione, co-attuazione e co-gestione del Progetto "Lavoro a impatto sociale a Treviso: promuovere l'inclusione, aiutare il territorio, costruire comunità", di cui specificato nelle premesse, finalizzata al reinserimento sociale e lavorativo di fasce socialmente deboli presso gli Uffici Giudiziari di Treviso, a favore della Società Insieme si Può Società Cooperativa Sociale, con sede in via Marchesan, 4/D, Treviso (TV) codice fiscale e partita IVA 02010970263, ascot 40992, per un importo complessivo di euro complessivi **€ 117.380,80** (omnicomprensiva), imputandola all'esercizio finanziario 2019, in cui la stessa risulta esigibile e trova copertura finanziaria nel modo seguente:

SPESA: € 117.380,80,= nel bilancio dell'esercizio 2019 al CAP.565773/005 "Servizi sociali - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - LIS presso uffici giudiziari (E 205020/20). (p.c.f. 01.04.04.01.001) specificando la ripartizione delle seguenti quote:

- quota finanziata da contributo europeo (FSE): € 58.690,40
- quota finanziata da contributo statale (FDR): € 41.083,28
- quota finanziata da contributo regionale: € 17.607,12

Il Comune di Treviso non dovrà apportare proprie risorse finanziarie.

Considerato, altresì, che il progetto mira a realizzare interventi di protezione sociale e si colloca nell'alveo della legge-quadro 328/2000, a tutela delle fasce deboli della cittadinanza;

Visti:

- la legge 8 novembre 2000 n. 328;
- il D.L.vo 33 del 14 marzo 2013;
- l' art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, modificato dagli artt. 6 e 7 del DL n. 187 del 12/11/2010;
- l' Art. 11 della legge 3 del 16/01/2003;
- il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii;
- il D.lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.lgs 10 agosto 2014 n. 126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 75 del 20.12.2017 che ha approvato il bilancio di previsione 2018/2020 ed allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione;
- la DGC n. 6 del 10.01.2018 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2018/2020;
- il regolamento di contabilità approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 4 del 22.02.2017.

Attestato:

1. che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2018/2020 approvato con DCC n. 75 del 20.12.2017;
2. il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. in Legge 102/2009),
3. che le spese non rientrano nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, in quanto trattasi di servizi di natura sociale;
4. la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento;

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

Tutto ciò premesso e ritenuto di provvedere in conformità

DETERMINA

Per quanto espresso nelle premesse del presente atto, di provvedere alla gestione delle fasi operative del progetto nel modo di seguito specificato:

1. Di prendere atto di quanto riportato in premessa in particolare che con Decreto della Direzione Lavoro della Regione Veneto n. 846 del 10/10/2018 sono stati approvati l'ammissibilità e il finanziamento del progetto presentato dal Sindaco di Treviso "Lavoro a impatto sociale a Treviso: promuovere l'inclusione, aiutare il territorio, costruire comunità" a valere sul "POR FSE 2014/2020 - Asse II Inclusione sociale, obiettivo tematico 9 - Promuovere inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione - Reg. UE 1303/2013 e Reg. UE 1304/2013 - per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati - Anno 2019" di cui alla DGR Veneto n.662/2018 (finanziamento da contributo europeo).

2. Di provvedere alla compilazione dell'“Atto di adesione” al progetto non appena la Regione Veneto renderà disponibile nel sito internet il modulo dedicato.

3. Di prendere atto che l'ammontare del finanziamento regionale al progetto in questione è pari ad € 124.380,80= e deriva esclusivamente da risorse di provenienza regionale e, per suo tramite, di provenienza europea e statale, come meglio specificato nelle premesse.

4. Di stabilire che, a seguito delle proroghe concesse dalla Regione Veneto e del recente atto di approvazione dell'importo finanziato, la realizzazione delle attività progettuali avverrà nel corso del 2019. Si specifica che il quadro economico del progetto prevede lo stanziamento a Bilancio esercizio 2019 delle seguenti somme:

- **ENTRATA:** € 125.000,00 prevista nel bilancio dell'esercizio 2019 al CAP.205020/020 “Servizi sociali - Trasferimento dalla Regione Veneto per lavori di impatto sociale presso gli Uffici giudiziari di Treviso (U 565773/5)”
- **SPESA:** € 125.000,00 stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019 al CAP.565773/005 “Servizi sociali - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - LIS presso uffici giudiziari (E 205020/20),

5. Di procedere all'**accertamento** del contributo stanziato dalla Regione Veneto a favore del Comune di Treviso per l'importo di **€ 124.380,80** al capitolo 205020/020 “Servizi sociali - Trasferimento dalla Regione Veneto per lavori di impatto sociale presso gli Uffici giudiziari di Treviso (U 565773/5)” (Cod. del Pdcf: E. 02.01.01.02.01) del bilancio esercizio finanziario 2019 in cui l'entrata stessa risulta esigibile, specificando che gli accertamenti dovranno tener conto che il contributo è di provenienza come da seguente ripartizione della quota FSE, FDR e regionale:

- quota di contributo europeo (FSE):€ 62.190,40
- quota di contributo statale (FDR): € 43.533,28
- quota di contributo regionale: € 18.657,12

6. Di **impegnare** per la co-progettazione, co-attuazione e co-gestione del Progetto “Lavoro a impatto sociale a Treviso: promuovere l'inclusione, aiutare il territorio, costruire comunità”, di cui specificato nelle premesse, finalizzata al reinserimento sociale e lavorativo di fasce socialmente deboli presso gli Uffici Giudiziari di Treviso, a favore della Società Insieme si Puo' Società Cooperativa Sociale, con sede in via Marchesan, 4/D, Treviso (TV) codice fiscale e partita IVA 02010970263, ascot 40992, per un importo complessivo di euro complessivi **€ 117.380,80** (omnicomprensiva), imputandola all'esercizio finanziario 2019, in cui la stessa risulta esigibile e trova copertura finanziaria nel modo seguente:

SPESA: € 117.380,80,= nel bilancio dell'esercizio 2019 al CAP.565773/005 “Servizi sociali - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - LIS presso uffici giudiziari (E 205020/20). (p.c.f. 01.04.04.01.001), specificando che la spesa trova finanziamento secondo la seguente ripartizione:

- quota finanziata da contributo europeo (FSE):€ 58.690,40
- quota finanziata da contributo statale (FDR): € 41.083,28
- quota finanziata da contributo regionale: € 17.607,12

7. Di specificare che i codici di transazione elementare relativi alla contabilizzazione dell'entrata e della spesa di pertinenza al presente atto sono i seguenti:
 - **Entrata:** codice 1
 - **Spesa:** codice 3 per quota finanziata da contributo europeo (FSE), 4 per quota finanziata da contributo statale (FDR), 5 per quota finanziata da contributo regionale.
8. Di approvare lo **schema di convenzione** da stipularsi con il partner operativo allegato al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale;
9. Di **introitare a favore del Comune di Treviso** la somma di € **7.000,00** secondo le indicazioni stabilite in direttiva allegata alla D.G.R. 662/2018, e cioè a ristoro della spesa del personale coinvolto nella progettazione e realizzazione dell'attività finalizzata alla buona riuscita del progetto "Lavori a Impatto Sociale a Treviso: promuovere l'inclusione, aiutare il territorio, costruire comunità". La spesa per il personale dipendente (Coordinatore e referente tecnico indicati a progetto nonché collaboratori eventuali) che dovrà predisporre idoneo "time-sheet" a comprova dell'avvenuto svolgimento dell'attività di pertinenza del progetto è già impegnata nei capitoli di pertinenza del settore servizi sociali relativi al personale (asegni per il personale, oneri e IRAP).
10. Di stabilire che il Coordinatore del Progetto in oggetto è il sottoscritto Dirigente ad interim il cui nominativo sarà comunicato a cura del responsabile del procedimento agli Uffici Regionali. Non appena sarà nominato il Dirigente del Settore servizi sociali, titolare dell'incarico, il relativo nominativo sarà comunicato alla Regione Veneto senza ulteriori formalità.
11. Di ricordare che il referente tecnico del progetto è la dott.ssa Emanuela Barbon, funzionario amministrativo del settore servizi sociale, come da progetto sottoscritto dal Sindaco in data 24/07/2018.
12. Di prevedere con propria successiva determinazione l'approvazione delle fasi di gestione e dei documenti che consisteranno nella "procedura di selezione delle persone da avviare ai percorsi di lavoro presso gli Uffici Giudiziari di Treviso".

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

1. Di procedere all'accertamento del contributo stanziato dalla Regione Veneto a favore del Comune di Treviso per l'importo di € 124.380,80 al capitolo 205020/020 "Servizi sociali - Trasferimento dalla Regione Veneto per lavori di impatto sociale presso gli Uffici giudiziari di Treviso (U 565773/5)" (Cod. del Pdcf: E. 02.01.01.02.01) del bilancio esercizio finanziario 2019 in cui l'entrata stessa risulta esigibile, specificando che gli accertamenti dovranno tener conto che il contributo è di provenienza come da seguente ripartizione della quota FSE, FDR e regionale:

- quota di contributo europeo (FSE): € 62.190,40
- quota di contributo statale (FDR): € 43.533,28
- quota di contributo regionale: € 18.657,12

2. Di impegnare per la co-progettazione, co-attuazione e co-gestione del Progetto "Lavoro a impatto sociale a Treviso: promuovere l'inclusione, aiutare il territorio, costruire comunità", di cui specificato nelle premesse, finalizzata al reinserimento sociale e lavorativo di fasce socialmente deboli presso gli Uffici Giudiziari di Treviso, a favore della Società Insieme si Può Società Cooperativa Sociale, con sede in via Marchesan, 4/D, Treviso (TV) codice fiscale e partita IVA 02010970263, ascot 40992, per un importo complessivo di euro complessivi € 117.380,80 (omnicomprensiva), imputandola all'esercizio finanziario 2019, in cui la stessa risulta esigibile e trova copertura finanziaria nel modo seguente:

SPESA: € 117.380,80,= nel bilancio dell'esercizio 2019 al CAP.565773/005 "Servizi sociali - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - LIS presso uffici giudiziari (E 205020/20). (p.c.f. 01.04.04.01.001), specificando che la spesa trova finanziamento secondo la seguente ripartizione:

- quota finanziata da contributo europeo (FSE): € 58.690,40
- quota finanziata da contributo statale (FDR): € 41.083,28
- quota finanziata da contributo regionale: € 17.607,12

3. Di specificare che i codici di transazione elementare relativi alla contabilizzazione dell'entrata e della spesa di pertinenza al presente atto sono i seguenti:

- Entrata: codice 1
- Spesa: codice 3 per quota finanziata da contributo europeo (FSE), 4 per quota finanziata da contributo statale (FDR), 5 per quota finanziata da contributo regionale.

4. Di introitare a favore del Comune di Treviso la somma di € 7.000,00 secondo le indicazioni stabilite in direttiva allegata alla D.G.R. 662/2018, e cioè a ristoro della spesa del personale coinvolto nella progettazione e realizzazione dell'attività finalizzata alla buona riuscita del progetto "Lavori a Impatto Sociale a Treviso: promuovere l'inclusione, aiutare il territorio, costruire comunità". La spesa per il personale dipendente (Coordinatore e referente tecnico indicati a progetto nonché collaboratori eventuali) che dovrà predisporre idoneo "time-sheet" a comprova dell'avvenuto svolgimento dell'attività di pertinenza del progetto è già impegnata nei capitoli di pertinenza del settore servizi sociali relativi al personale (assegni per il personale, oneri e IRAP).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI SCUOLA E CULTURA

Resp. procedimento:

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la spesa complessiva di € 117.380,80 per la co-progettazione, co-attuazione e gestione del Progetto "Lavoro a impatto sociale a Treviso, imputandola all'esercizio finanziario 2019 in cui la stessa risulta esigibile, a favore di CONSORZIO PROVINCIALE: INTESA - CCA SOC COOP SOCIALE CONS (ascot. 40992), al CAP.565773/05 "Servizi sociali - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - LIS presso uffici giudiziari (E 205020/20) - p.d.c.f. U. 1.4.4.1.001 - come indicato:

- € 58.690,40 per la quota finanziata da contributo europeo (FSE) - Ogspe 2018/317/2019
 - € 41.083,28 per la quota finanziata da contributo statale (FDR) - Ogspe 2018/318/2019
 - € 17.607,12 per la quota finanziata da contributo regionale - Ogspe 2018/319/2019
- accerta l'entrata di Euro 124.380,80 come di seguito indicato:
- Euro 58.690,40 Capitolo 205020/20 (Cod. E 2.01.01.02.001) - OGENT n. 2018/33/2019 quota europea
 - Euro 41.083,28 Capitolo 205020/20 (Cod. E 2.01.01.02.001) - OGENT n. 2018/33/2019 quota statale
 - Euro 17.607,12 Capitolo 205020/20 (Cod. E 2.01.01.02.001) - OGENT n. 2018/33/2019 quota regionale
 - Euro 3.500,00 Capitolo 205020/20 (Cod. E 2.01.01.02.001) - OGENT n. 2018/34/2019 quota europea a ristoro spese sostenute dal Comune
 - Euro 2.450,00 Capitolo 205020/20 (Cod. E 2.01.01.02.001) - OGENT n. 2018/34/2019 quota statale a ristoro spese sostenute dal Comune
 - Euro 1.050,00 Capitolo 205020/20 (Cod. E 2.01.01.02.001) - OGENT n. 2018/34/2019 quota regionale a ristoro spese sostenute dal Comune

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria